

I volontari dell'associazione «LIBERA»



9 dicembre 2015, terzo incontro del CCRR con i consiglieri della scuola secondaria di primo grado

Ospiti presso la «Casa della Solidarietà» di Casalecchio di Reno, in occasione dell'incontro, i ragazzi volontari dell'associazione «LIBERA»



Come viene combattuta la mafia?

Nel 1982 Viene introdotto nel codice penale il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso (articolo 416 bis legge antimafia n. 646)

Negli ultimi vent'anni lo stato mette a punto alcune strategie, come la confisca dei beni accumulati con mezzi illeciti (L. n. 109/96)

Sono nate associazioni di persone, volontari che hanno unito insieme le loro forze e le risorse per contrastare questo fenomeno:

LIBERA

Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Nascita

Libera è un'associazione di promozione sociale, senza scopo di lucro.

Viene fondata da Don Luigi Ciotti nel il 25 marzo 1995, con lo scopo di promuovere una cultura della legalità sollecitando la società civile a contrastare il fenomeno delle mafie.



...

<https://www.youtube.com/watch?v=JgZTNuoOxFU>

<http://www.libera.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>

I volontari dell'associazione LIBERA



ADDIOPIZZO

“Un intero popolo che paga il pizzo è un popolo senza dignità”.

Addiopizzo è **un movimento** e una “rivoluzione culturale” contro la mafia. È formato da tutte le donne e gli uomini, i ragazzi e le ragazze, i commercianti e i consumatori e nasce nel 2004.

Addiopizzo è anche **un’associazione di volontariato** antimafia che promuove un’economia onesta e libera dalla mafia attraverso lo strumento del **“consumo critico Addiopizzo”**



Consumo critico antiracket: diffusione e consolidamento di un circuito di economia fondato sulla legalità e lo sviluppo

ADDIO PIZZO

L'organizzazione ha lo scopo di promuovere una cultura della legalità, della solidarietà e dell'ambiente, basata sui principi della Costituzione, in opposizione al fenomeno delle organizzazioni criminali di stampo mafioso e al pizzo.

Sostiene iniziative, attività ed interventi che sono finalizzati a promuovere la nascita di un movimento anti-mafia ed anti-racket tra i cittadini e gli operatori economici sul territorio siciliano.

Molti negozi e commercianti aderiscono all'iniziativa di ADDIO PIZZO esibendo nelle vetrine queste locandine. Il messaggio che si vuole comunicare è: SCEGLIERE PRODOTTI E SERVIZI FORNITI DA IMPRENDITORI, ESERCENTI E PROFESSIONISTI CHE NON PAGHINO IL PIZZO O CHE, ESSENDO STATI VITTIME DI RICHIESTE ESTORSIVE, NE ABBIANO FATTO DENUNCIA.



PAGO CHI NON PAGA

<https://www.youtube.com/watch?v=GYGswLxi6N4>

<http://www.addiopizzo.org/>

Parlando di mafia...



Racket

Indica attività criminali finalizzate a controllare determinati settori delle attività economiche e commerciali.



Pizzo

È una tassa illegale che la mafia tenta di imporre a chiunque gestisca un'attività economica.



Estorsione

È un reato commesso da chi, con violenza o minaccia, costringa uno o più soggetti a fare o a non fare qualche atto al fine di trarne un ingiusto profitto con altrui danno e per controllare il territorio.



Usura

Prestare i soldi con interessi altissimi che rende impossibile la restituzione del denaro

Cortocircuito

Cortocircuito è un'associazione culturale antimafia di Reggio Emilia, formata da studenti universitari. Nasce nel 2009 come giornale studentesco indipendente e web-tv.

All'Università di Bologna hanno ricevuto il premio di migliore web-tv di denuncia d'Italia per «il coraggio nel documentare fatti scomodi collegati alla criminalità organizzata in Emilia, attraverso video-inchieste e reportage».



<https://www.youtube.com/watch?v=9b2FL2c38CQ>
<http://www.cortocircuito.re.it/>

15 dicembre
2015
Quarto incontro
CCRR con i
consiglieri della
scuola primaria
e secondaria di
primo grado

Elisa e Arianna,
scuola secondaria
Moruzzi, raccontano
ai consiglieri quello
che è stato fatto nel
mese di novembre



Ricapitolando...





**Arianna racconta
il percorso sulla
legalità:
che cos'è la
mafia,
come agisce
e come è
strutturata.**



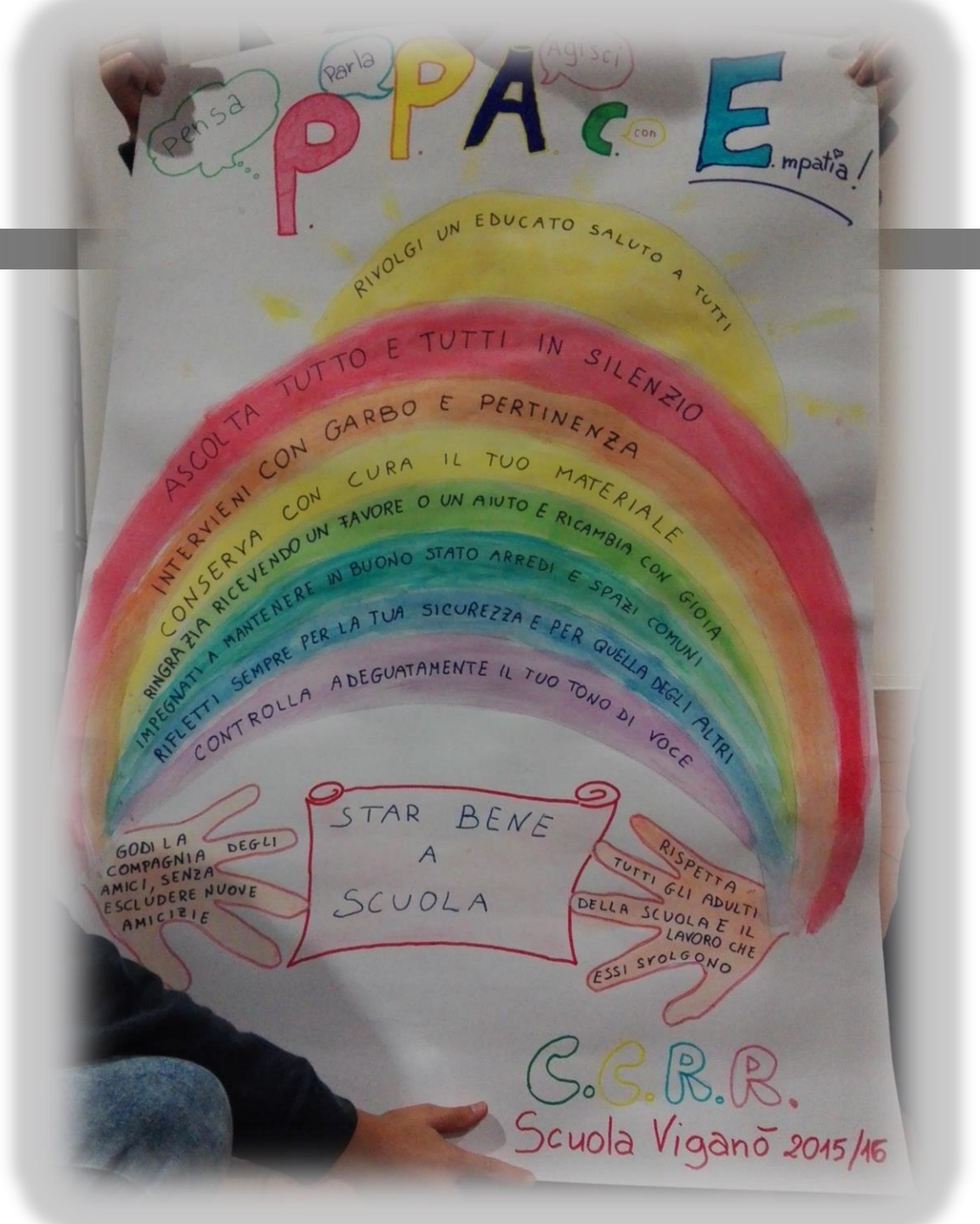
Elisa spiega ai suoi
compagni che cos'è
L'associazione «Libera»
e come lavora





Sara e Francesca
(scuola primaria
Viganò) presentano
il cartellone
preparato a scuola
sulle regole nel
contesto scolastico

Pensa, parla
Agisci
Con
Empatia



Riflettiamo..

- Per voi è importante l'impegno civile?
- Cosa vi ha spinto a candidarvi per fare parte del CCRR?
- Perché secondo voi è importante l'esistenza di un consiglio che dia voce ai ragazzi della vostra età?
- Quale può essere il vostro contributo e impegno all'interno del Consiglio?

Dalle regole alle leggi...

Le leggi sono regole speciali, fatte dallo Stato o dalle regioni che riguardano le cose ritenute più importanti nei rapporti tra le persone...



Il contenitore di tutte le leggi: la Costituzione

La costituzione è l'insieme delle regole fondamentali che stabiliscono come si convive in uno Stato.

Definisce i diritti e i doveri principali delle persone.

La nostra **Costituzione** si basa sul riconoscimento del valore e della dignità dell'individuo.

La Repubblica garantisce i diritti all'uomo, ogni cittadino, povero o ricco che sia ha pari dignità sociale ed è uguale davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di colore della pelle, di lingua, di religione o di opinione politica.



La Costituzione

La legge più importante del nostro stato. Definisce i valori sul quale lo stato si fonda

Che cos'è?

Cosa succedeva in quegli anni?

Dopo la II guerra mondiale il 2 giugno 1946 gli italiani votarono la Repubblica

Quando nasce?

Chi la scrisse?

L'1 gennaio 1948 entra in vigore

Fu nominata l'Assemblea Costituente: un'assemblea dei rappresentanti del popolo

I diritti...

La Costituzione è una legge. Nel testo si identificano i diritti fondamentali dei cittadini: il diritto alla libertà personale, di movimento, di pensiero, di religione, ad avere un lavoro, alla salute e all'istruzione.

La Costituzione ci indica anche come devono essere le istituzioni grazie alle quali è possibile far funzionare un paese, ci dice come è il governo e come è composto il parlamento, quali sono i suoi poteri, quanto durano in carica le persone a cui è stato affidato il compito di fare le leggi.



Io, la Costituzione

Buongiorno bambine e bambini, giovani cittadini
benvenuti tra i miei fogli scritti di regole e diritti.
Benvenuti! A voi mi presento, sono il Documento,
il monumento dell'Italia unita, da venti anni di violenze uscita
e dalla guerra lacera e ferita, che ha iniziato con me una nuova vita.

Vi ho visto nascere e ho vegliato accanto a ogni neonato
la ninna nanna della libertà vi ho cantato e raccontato
la lotta e la speranza di nonni e nonne, erano giovani uomini e donne.
Vi ho aperto gli occhi con le mie parole più belle, colorate farfalle
UGUAGLIANZA DIRITTO LIBERTÀ PACE GIUSTIZIA DIGNITÀ.

E ora che siete cresciuti, ora che è spiga il seme, parliamo insieme.
Mi lascerò sfogliare dalle vostre mani fresche di gioco piene di domani
vi aiuterò a capire quello che voglio dire... Ma c'è chi non vuol sentire.
Per questo ho bisogno di voi, della vostra intelligenza e del coraggio.
Accompagnatemi nel mio viaggio tra le persone, bussiamo a ogni portone...

VOI E IO, LA COSTITUZIONE!



L'Italia è una Repubblica democratica

(articoli 1 e 12)



Due giugno quarantasei
il popolo italiano
vota per la repubblica
non vuole più un sovrano.

Vota il popolo intero
finalmente anche le donne.
L'Italia repubblicana
è nata con le gonne.

Democrazia vuol dire
popolo che decide
che pensa, sceglie, elegge
chi sono le sue guide.

L'Italia da oggi unita
alza la sua bandiera
col bianco rosso e verde
ride alla primavera.



Noi a scuola usiamo
la votazione

per scegliere il gioco di ricreazione:

diciotto a sette,
oggi corsa nei sacchi

e per quei sette,
domani gli scacchi!

La Repubblica garantisce i diritti inviolabili e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili

(articolo 2)

Diritto alla vita, diritto al nome
diritto ad esprimere la nostra opinione
diritto a esser liberi e mai sfruttati
diritto al rispetto, mai offesi o umiliati.

Diritti che vegliano la storia di ognuno
e che preferenze non fanno a nessuno.
Violarli vuol dire tradire davvero
il patto che lega un popolo intero.

Un patto che viene dai nonni coraggio
che hanno lottato per farcene omaggio.
Anche tu hai il compito di far da guardiano
perché questo bene non ci sfugga di mano.

Se chiami un diritto risponde un dovere
chi ha sete beva ma lavi il bicchiere
così chi vien dopo ha il bicchiere pulito.
Diritto e dovere... non so se hai capito!



Tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge

(articolo 3)



La legge è uguale per tutti.
La legge non fa differenza.
Per Dario, Henriette e Nicola
per Pablo, Jaafar e Vincenza.

La legge non guarda le tasche
la legge non ha i preferiti
non chiede opinioni o credenze
ci guarda attraverso i vestiti.

Purtroppo uguali non siamo
chi ingrassa e chi spesso digiuna
lo Stato deve anche aiutare
chi ha avuto meno fortuna.

Dobbiamo aiutare un po' tutti
lo Stato siamo noi cittadini
e allora davanti alla legge
saremo più uguali e vicini.



Anch'io aiuto sempre Teresa
e divido con lei il mio panino...
Ma lei prende la parte più grossa
e scappa a giocare in giardino!



L'Italia ripudia la guerra

(articolo 11)

ALT!!!

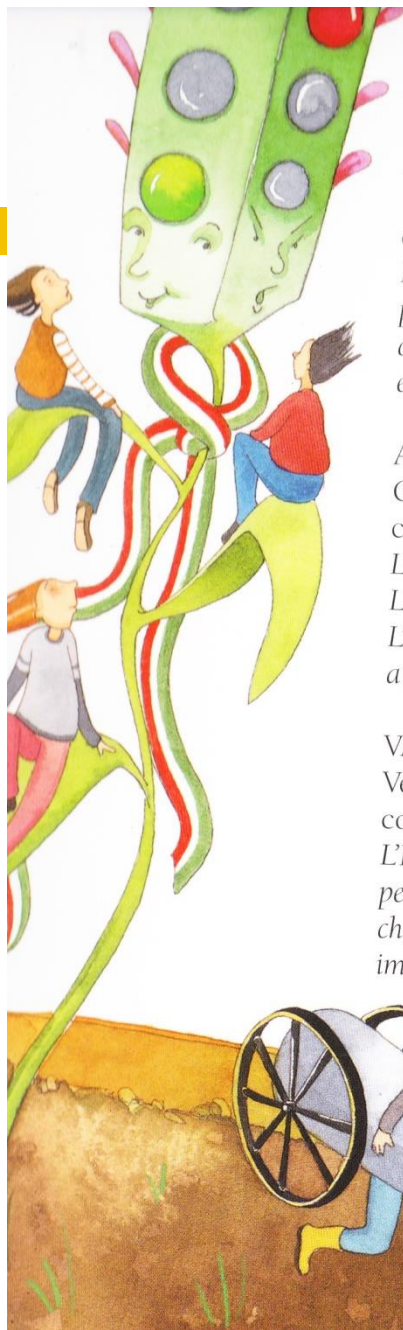
Rosso semaforo, occhio fiammante,
cosa ripeti all'autista e al passante?
*L'Italia ripudia la guerra
perché la guerra è un mostro
che mangia la libertà degli uomini
e copre i colori di nero inchiostro.*

ASPETTA!!!

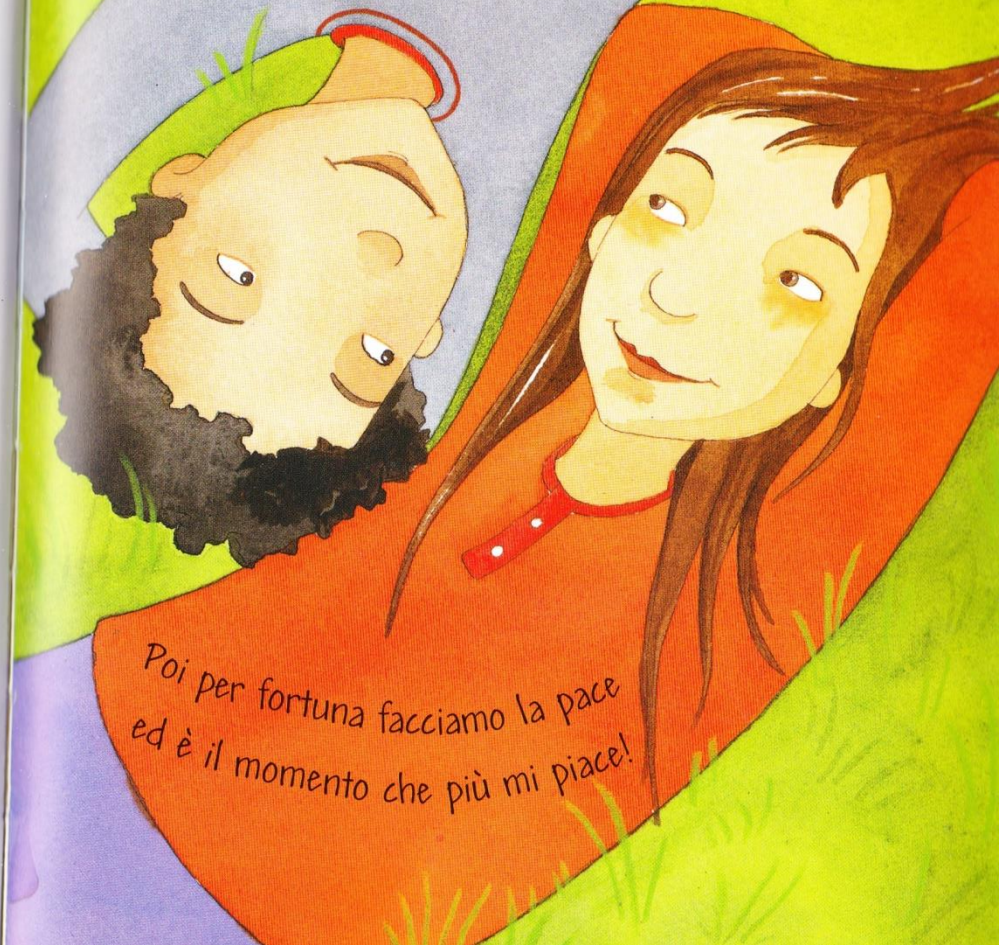
Giallo semaforo, occhio lucente,
cosa ripeti oggi alla gente?
*L'Italia vuole la pace.
L'Italia ripudia la guerra.
L'Italia vuole aiutare
a fare la pace su tutta la Terra.*

VAI!!!

Verde semaforo, occhio di prato,
cosa ripeti al ciclista sudato?
*L'Italia vuole la pace
perché la pace è un seme
che cresce solo se gli uomini
imparano a vivere insieme.*



Quando io litigo con Giulio Bargiola
mi arrabbio, piango e mi sento sola.



Poi per fortuna facciamo la pace
ed è il momento che più mi piace!

La libertà personale è inviolabile

(articolo 13)

Libero giovane libero vecchio
libera l'acqua che fugge dal secchio
libera donna libero uomo
libero bosco e libero gnomo.

Libera Carta per libero Stato
l'ha chiesta un popolo che ha tanto lottato
regole scritte per vivere in pace
tenendo a freno chi è troppo audace.

Dice una regola del nostro Stato:
"Decida il giudice se uno ha sbagliato"
se male ha fatto lo può punire
ma deve anche aiutarlo a capire.

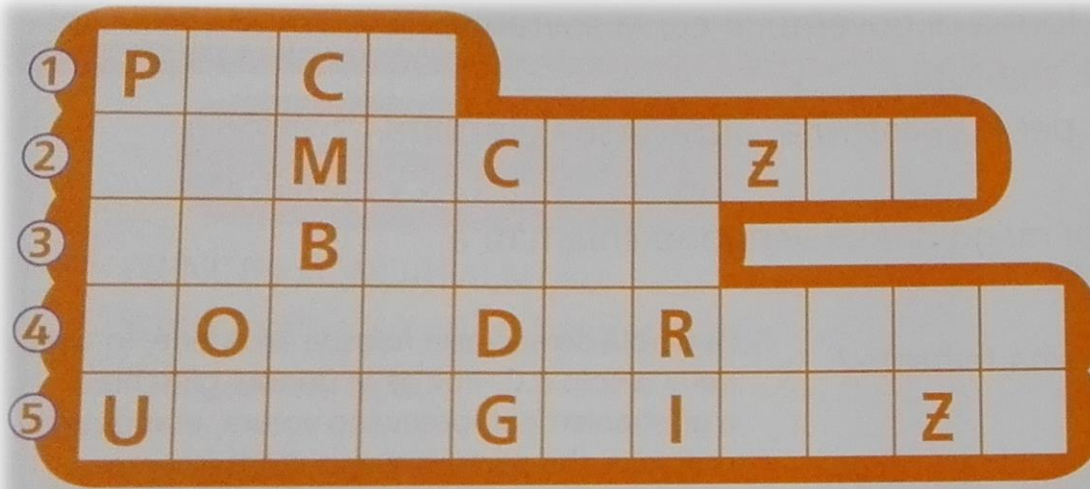
Non sia vendetta ma giusta pena
nessuno mai metta un uomo in catena.
Mai la violenza, mai la tortura
non si guarisce con la paura.



Libero pesce in libero mare
io cresco libero se posso giocare.
Ma vorrei liberi tutti i bambini
quelli lontani e quelli vicini.



Il cruciverba della Costituzione:



DEFINIZIONI

- 1 È il grande desiderio di tutta l'umanità.
- 2 È la forma di governo che riconosce l'uguaglianza e pari diritti alle persone.
- 3 La possibilità di esprimere le proprie idee.
- 4 Fa rima con «età» e significa accettare, aiutare, accogliere, ospitare, comprendere.
- 5 È il primo valore che la legge garantisce.



Laboratorio in gruppi



Primaria:

I consiglieri si sono divisi in tre gruppi e hanno creato dei regolamenti con regole in vari ambiti: attività sportive, contesto scolastico, luoghi pubblici

Secondaria:

I consiglieri hanno realizzato magliette con frasi e pensieri antimafia e sulla legalità









LA MAFIA È
INVISIBILE
NO! LA VEDIAMO
BENISSIMO

RAGAZZI
RENDUNCI

Bibliografia, filmografia e contenuti utili degli incontri del mese di novembre e dicembre 2015

- «*E tu cosa faresti?*», filmato amatoriale, Realizzato dai ragazzi del CCRR, a.s. 2014-2015
- «*Alla luce del sole*», Film RAI- 2005, diretto da Roberto Faenza
- «*Educare alla legalità. Suggestimenti pratici e non per genitori e insegnanti*», Gerardo Colombo e Anna Sarfatti, Milano, Salani, 2011
- «*Dalla parte giusta, la legalità, le mafie e noi*», Roberto Luciani
- Interviste Don Pino Puglisi e Salvatore Grigoli
- «*Liberi dalla Mafia*» articolo di Don Luigi Ciotti
- Immagini tratte dal libro «*nella terra dei sogni*» Louis Stevenson
- Immagini e testo tratte da «*La mafia spiegata ai ragazzi*», Antonio Nicaso
- «*Regole raccontate ai bambini*», Gerardo Colombo
- «*La Costituzione raccontata ai bambini*» Anna Sarfatti